



COMUNE di GALLICANO

Prov. di Lucca

✉ Via D. Bertini, 2 - 55027 GALLICANO(LU)
☎ 0583/73071-747973 - Fax 0583/730629

Galliciano, 26 novembre 2013

PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO INTERESSANTE LE UTOE DI GALLICANO, BOLOGNANA, CARDOSO, LA BARCA - PONTE DI CAMPIA.

RELAZIONE DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

PREMESSA:

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1, recante "*Norme per il governo del territorio*" e del regolamento disciplinante l'attività del garante della comunicazione, approvato con deliberazione della G.C. n. 89 dell'11 ottobre 2005, come modificata dalla deliberazione della G.C. n. 98 dell'11 luglio 2006, si rende necessario, in sede di adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio, la predisposizione di una relazione sull'attività di comunicazione svolta dal garante.

Nel corso della formazione degli atti di governo del territorio tale soggetto è tenuto ad assicurare, nelle forme ritenute più adeguate, la massima conoscenza ed informazione sul progetto in corso.

Il sottoscritto garante della comunicazione è stato nominato con decreto del responsabile del settore urbanistica n. 1 del 3 maggio 2012, P.G n.4010.

Premesso che le modalità di esercizio delle funzioni di garante sono disciplinate dagli articoli 19 e 20 della L.R.T. n. 1/2005 e dal regolamento sopra richiamato, l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno sviluppare, a fianco dell'informazione obbligatoria cui è tenuto il responsabile del procedimento, una funzione informativa aggiuntiva nei confronti della comunità locale.

L'intento, già espressamente enunciato nelle linee programmatiche di mandato, è quello di creare le condizioni che consentano agli organi competenti di integrare le linee guida di pianificazione e di governo del territorio con gli indirizzi di sviluppo espressi dalla comunità locale mediante un sistema di comunicazione e informazione che si è sviluppato e si svilupperà attraverso i seguenti mezzi:

- pubblicità e comunicazione in relazione agli obiettivi dello strumento da redigere ed alla tempistica prevista per la sua definizione.

ATTIVITA'

Al fine di conformarsi al principio di trasparenza degli atti e dei procedimenti amministrativi si elencano di seguito, in sintesi, le attività espletate dalla data di adozione della variante al regolamento urbanistico disposta con atto consiliare n.6 del 28 maggio 2013 alla data odierna.

Per quanto riguarda le attività precedenti l'adozione si rimanda alla relazione del garante della comunicazione del 24 maggio 2013, pubblicata sul sito dell'ente ed allegata alla sopra citata deliberazione di C.C. n.6/2013.

Al fine di consentire l'esame e le conseguenti valutazioni in ordine alla conformità della variante al regolamento urbanistico rispetto agli atti di pianificazione sovracomunale, la già citata deliberazione relativa all'adozione (atto del C.C. n. 6 del 28 maggio 2013) con nota P.G. n° 5179 in data 29 maggio 2013 è stata trasmessa, unitamente agli allegati, alla Giunta regionale, alla Giunta provinciale e al Parco della Alpi Apuane e, con nota P.G. n°5180 del 29 maggio 2013 ai comuni confinanti, ai sensi dell'art.17 comma 1, della L.R.T.n.1/2005.

Gli atti di variante al regolamento urbanistico sono stati depositati, ai sensi del citato art.17, presso la sede comunale, per sessanta giorni consecutivi, in libera visione e che dell'avvenuto deposito è stata data immediata notizia mediante avviso pubblicato sull'albo on line e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n°23 del 5 giugno 2013, nonché mediante manifesti affissi nei luoghi di maggior affluenza del territorio comunale.

Nei sessanta giorni successivi al deposito, sono state presentate n°49 (quarantanove) osservazioni (art.17 comma 1 e 2 L.R.T. n.2005), di cui n°1 (una) dalla Provincia di Lucca e n°1 (una) dalla Regione Toscana, come da note acquisite, rispettivamente, in data 30 luglio 2013 al n°7099 di P.G. e in data 6 agosto 2013 al n°7334 di P.G., oltre ad una osservazione interna presentata dal settore urbanistica acquisita in data 1°agosto 2013 al n°7211di P.G.;

Il progettista incaricato della redazione degli atti di variante, dr. ing. Angela Piano, con la consulenza del geologo dr. Leonardo Moni ed il supporto del responsabile del procedimento, geom. Alessandro Bertoncini, ha esaminato le osservazioni presentate ed ha predisposto l'elaborato tecnico illustrativo delle controdeduzioni all'osservazioni stesse, il cui contenuto è stato articolato in n.46 (quarantasei) schede riassuntive, al fine di facilitarne la lettura.

Per le controdeduzioni alle osservazioni pervenute dalla Provincia di Lucca, dalla Regione Toscana e dal settore urbanistica sono stati predisposti gli elaborati specifici distinti alle lettere A,B e C.

Tutte le controdeduzioni alle osservazioni presentate non comportano modifiche sostanziali agli atti di variante al regolamento urbanistico adottata e pertanto non è necessario procedere ad attivare una nuova fase di adozione della variante medesima.

A seguito della richiesta di integrazioni (acquisita al n°6386 di P.G. in data 4 luglio 2013) pervenuta dalla struttura regionale del Genio Civile, successiva al deposito n.1617 del 20 maggio 2013, è emersa la necessità di integrare il deposito eseguito in fase di adozione con un nuovo deposito relativo alle modifiche normative aventi valenza per tutto il territorio comunale, comprese le UTOE ed il territorio rurale non oggetto di variante.

Con lettere pervenute al P.G n°8606 del 27 settembre 2013 e P.G n°8622 del 30 settembre 2013 la struttura regionale del Genio Civile ha comunicato, ai sensi regolamento regionale n.53/R, ha comunicato il nuovo numero di deposito (n°1633 del 3 settembre 2013) e l'effettuazione del controllo con esito positivo, relativa alla parte normativa non oggetto di nuove indagini geologiche, mentre l'esito favorevole del deposito riguardante le modifiche normative con indagini geologiche (deposito n°1617 del 20 maggio 2013) è stato comunicato con nota acquisita al P.G n°8422 del 20 settembre 2013.

In data 22 novembre 2013 la variante al regolamento urbanistico è stata esaminata dalla commissione comunale urbanistica.

Il responsabile del procedimento ha infine redatto la relazione finale di sintesi attestante la coerenza dei contenuti della variante al regolamento urbanistico alle normative di riferimento.

Quanto sopra rappresenta la sintesi delle attività espletate propedeutiche all'approvazione degli atti di variante al regolamento urbanistico da parte del consiglio comunale.

L'atto consiliare relativo all'approvazione sarà soggetto alle ulteriori forme di pubblicazione previste dall'art.17 della L.R.T n.1/2005 più volte citata e il nuovo strumento urbanistico acquisterà efficacia dopo la pubblicazione sul B.U.R.T;

Alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene che sia stata assicurata, sin dalla fase iniziale di adozione, la massima informazione ai cittadini e garantita una diffusa conoscenza dell'atto di governo del territorio adottato e che sarà oggetto di approvazione definitiva.

La presente relazione viene trasmessa al responsabile del procedimento per il seguito di competenza.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Dott.ssa Silvana Citti

